

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2158 presentata da Accossato, inerente a "Aggiornamento riguardo i nuovi criteri per il rinnovo delle concessioni autostradali"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2158, presentata dalla Consigliera Accossato, che la illustra; ne ha facoltà.

ACCOSSATO Silvana

Grazie, Presidente.

Torno, con quest'interrogazione a risposta immediata, sul tema del rinnovo delle concessioni autostradali, che è stato oggetto di numerosi confronti e dibattiti in Commissione e in quest'Aula: è di qualche mese fa l'approvazione di una serie di atti d'indirizzo, tra cui uno a mia prima firma, dove, appunto, si ponevano alla Giunta e all'Assessore competente alcune richieste in merito ai criteri da portare all'attenzione del tavolo nazionale e al Ministero sul rinnovo delle concessioni; concessioni che, peraltro, non sono ancora state rinnovate. La partita è ancora aperta e le proroghe, quindi, continuano.

Le informazioni lette sui giornali nei giorni scorsi, relativamente all'incontro del Presidente Chiamparino col neo Ministro Toninelli, ma soprattutto sulla presenza a Roma del nostro Assessore Balocco e su un incontro al Ministero nel merito del tema del rinnovo, mi fanno cogliere l'occasione dell'interrogazione per chiedere un aggiornamento sullo stato di questo confronto e per chiedere direttamente all'Assessore raggugli sui temi che questo Consiglio ha posto anche alla nostra attenzione, in particolar modo per quanto riguarda la nostra mozione: il tema del sistema tangenziali di Torino e del rinnovo della concessione ATIVA, quindi il tema di poter far tornare sul territorio, in termini di manutenzione della rete stradale secondaria, gli utili e i ricavi di queste concessioni, accanto al tema del riequilibrio dell'attuale sistema di pedaggiamento fortemente iniquo, fino ad arrivare alla questione dell'eliminazione dei caselli e/o dei pedaggi, che è una questione aperta.

Le nostre mozioni si concludevano con un impegno anche a uno studio approfondito per verificare la sostenibilità di queste ipotesi. L'occasione, quindi, è ottima per chiedere all'Assessore un aggiornamento sulla trattativa in corso e se le istanze del Consiglio, da un lato, sono state portate a Roma, sono oggetto di attenzione e possono essere in qualche modo recepite. Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, Assessore ai trasporti

Consigliera Accossato, le farò avere gran parte della corrispondenza che abbiamo avuto su questo tema con il Ministero. Ne cito alcune: 5 luglio 2017, 21 novembre 2017, 14 febbraio 2018 e ancora il 5 giugno 2018 la lettera che il Presidente Chiamparino ha voluto inviare al neo Ministro, proprio sul tema delle concessioni autostradali e, in particolare, sui temi che lei ha sottolineato e che riprendono l'oggetto di ordini

del giorno approvati da questo Consiglio nel passato.

Direi che l'unica risposta formale che abbiamo avuto è quella del 26 gennaio 2018, dove la situazione dell'elaborazione del capitolato per la gara di ATIVA più Piacenza rimane sostanzialmente ferma a quanto già sapevamo precedentemente, che evidentemente non ci soddisfa. Infatti, il capitolato sarebbe ancora bloccato solo ed esclusivamente su interventi legati al cosiddetto quadro esigenziale, la qual cosa tiene fuori molti aspetti e molti interventi assai importanti, che abbiamo più volte sottolineato e segnalato al Ministero e alla Direzione competente, anche con AIPO, Autorità di Bacino e Città metropolitana.

Le passo queste lettere, in particolare l'ultima del Presidente, che richiama l'importanza di ampliare l'oggetto del capitolato, intervenendo anche sulla questione del sistema di pedaggiamento, che è ovvio che deve essere rivisto, perché è sicuramente fonte di gravi problemi per gli utenti e anche per la tenuta stessa del sistema della tangenziale attuale. Si sottolinea, altresì, l'importanza d'interventi che riguardino la sicurezza, intesa in senso più ampio di quanto previsto dal cosiddetto quadro esigenziale, che permette di intervenire solo ed esclusivamente su questioni di sicurezza importantissime, quali quelle di natura sismica e idrogeologica e non, invece, a quelle legate all'incidentalità, alla condizione ambientale e quant'altro.

Pertanto, siamo ulteriormente in attesa di sapere anche dal Ministero e dal nuovo Ministro quali sono le sue intenzioni rispetto al prosieguo dell'istruttoria di questa procedura che dovrà portare, si spera in tempi brevi, alla definizione di un capitolato chiaro sulla gara delle due concessioni che, anche in seguito all'accordo con l'Unione Europea, saranno accorpate.

OMISSIS

(Alle ore 16.10 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 16.12)